



## **Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020**

### **Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento**

**Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 4.1.2.3 - Progetto a scala locale - Sostegno alla lotta all’abbandono, mediante azioni di diversificazione produttiva nel comprensorio delle Valli del SOL dell’SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. - Importo euro 230.000,00 (spesa pubblica)**

Il Gruppo di Azione Locale

Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.

con sede a Genova, in Piazza Matteotti, 9, 16123 Genova presso Palazzo Ducale:

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale n.2490 del 25 gennaio 2017 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 08 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 261 del 27-10-2016 che riconosce l'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. come GAL e approva la Strategia di Sviluppo Locale “Qualità e Sviluppo” proposta dal GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese s.r.l. nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 295 del 29-11-2016 che determina, la spesa pubblica ammessa per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) “Qualità e Sviluppo” del GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese;

Vista la nota della AdG Regione Liguria prot. 53766 del 16-2-18 che comunica l'approvazione dei criteri di selezione che pertanto vengono adottati definitivamente;

Vista l'approvazione della AdG Regione Liguria prot. 2020/ 209112 del 3/07/2020 che approva la modifica della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "Qualità e Sviluppo" del GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese;

Vista la nota della AdG Regione Liguria prot PG/2020/346882 del 26/10/2020 che comunica l'approvazione dei nuovi criteri di selezione che pertanto vengono adottati definitivamente;

Vista in particolare la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – **Tipologia di Intervento 4.1.2.3 - Progetto a scala locale - Sostegno alla lotta all'abbandono, mediante azioni di diversificazione produttiva nel comprensorio delle Valli del SOL** dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.;

Vista la delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. del 4 Novembre 2020;

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento del PSR, devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricoltura Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – **Tipologia di Intervento 4.1.2.3 - Progetto a scala locale - Sostegno alla lotta all'abbandono, mediante azioni di diversificazione produttiva nel comprensorio delle Valli del SOL** dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018;

## EMETTE IL SEGUENTE BANDO

a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria Tipologia di Intervento – **4.1. 2.3 - Progetto a scala locale - Sostegno alla lotta all'abbandono, mediante azioni di diversificazione produttiva nel comprensorio delle Valli del SOL** dell'SSL “Qualità & Sviluppo” dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.,

Si intende sostenere gli investimenti nelle aziende agricole, finalizzati alla produzione di prodotti agricoli, la diversificazione produttiva e /o alla trasformazione di terreno incolto in area produttiva.

Gli investimenti possono riguardare:

- a. Sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;
- b. Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi laboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari
- c. Recinzione di terreni destinati a colture agricole di elevato pregio o di terreni agricoli adibiti al pascolo

### Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” –**Tipologia di Intervento 4.1 2.3 - Progetto a scala locale - Sostegno alla lotta all'abbandono, mediante azioni di diversificazione produttiva nel comprensorio delle Valli del SOL** della SSL “Qualità & Sviluppo” dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., e delle relative domande di pagamento.

La finalità del presente bando è il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per la lotta al dissesto idrogeologico. In particolare, a seguito dei recenti fenomeni alluvionali che hanno colpito il territorio in oggetto, la necessità scaturita dalla concertazione con gli attori locali, è quella di programmare interventi a sostegno di imprese agricole al fine di recuperare e risistemare terreni dissestati utili alla produttività aziendale. Tale operazione, oltre a garantire la sicurezza idrogeologica, andrà ad incrementare e migliorare le prestazioni e la sostenibilità delle aziende.

## **Tipologia di bando Validità temporale e Disponibilità finanziarie**

Bando a riportata graduatoria con apertura programmata secondo il seguente schema:

anno	Data apertura e chiusura presentazione domande	Importi messi a disposizione
2021	15-02-2021 – 17-05-2021	230.000,00

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12 del giorno di apertura fino alle ore 23:59 della data di chiusura sopra riportate, eventuali variazioni in termini di date potranno essere definite da una delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l..Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal Consiglio sopra menzionato.

### **Ambito territoriale**

Gli investimenti devono essere localizzati nell’area delle Valli Stura, Orba e Leira comprendenti i comuni di: Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

### **Campo di applicazione**

Sono oggetto di finanziamento gli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento delle seguenti attività:

- a. Sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;
- b. Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi laboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari
- c. Recinzione di terreni destinati a colture agricole di elevato pregio o di terreni agricoli adibiti al pascolo

## **Beneficiari**

- Agricoltori o allevatori singoli o associati;
- Operatori del settore agricolo e della filiera alimentare.

## **Condizioni di ammissibilità dei beneficiari**

Possono presentare domanda di sostegno agricoltori, allevatori o operatori del settore agricolo o della filiera alimentare in forma singola o associata, dotati di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

## **Limitazioni ed esclusioni**

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

## **Investimenti ammissibili**

Sono oggetto di finanziamento gli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento delle seguenti attività:

- Sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;
- Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi laboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari
- Recinzione di terreni destinati a colture agricole di elevato pregio o di terreni agricoli adibiti al pascolo

Sono ammissibili le voci di spesa afferenti alle seguenti tipologie:

1. sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;
2. acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari;
3. recinzioni di terreni destinati a colture agricole di elevato pregio o di terreni agricoli adibiti al pascolo;
4. Spese generali e tecniche anche sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno purché non antecedenti a 12 mesi prima della domanda stessa (Dgr 1115/2016, paragrafo 2.2 le spese generali di cui all'art. 45.2 c) (collegate alla lettere a) e b)) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, nelle more della definizione di nuove disposizioni specifiche, vigono le disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Disposizioni comuni a tutti gli investimenti:**

1. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" oltre che quelle specifiche per la misura 4.1;
2. Il fascicolo aziendale dovrà essere aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le schede in cui lo stesso è articolato (territorio, mezzi di produzione, manodopera, zootecnia, etc), pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erranee indicazioni sul fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 di cui sopra;
3. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016;
4. Sono ammissibili le prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia) esclusivamente se inerenti le lavorazioni agronomiche che non richiedono competenze specifiche, attrezzature e macchinari ordinariamente non reperibili nelle aziende agricole;
5. Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute entro i 12 mesi antecedenti la presentazione della stessa.

6. La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi, ovvero tutta la documentazione necessaria ad attestare l'immediata eseguibilità. Tale requisito deve essere assolto al momento di presentazione della domanda;
7. Tutte le spese sostenute dal beneficiario, con esclusione delle prestazioni volontarie non retribuite, devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
8. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali;
9. qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, le operazioni di investimento sono precedute da una valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
10. Gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti a vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
  - a. 10 anni per i beni immobili, le trattrici e le motoagricole;
  - b. 5 anni per gli altri investimenti;
11. Ad investimenti ultimati la dimensione economica aziendale, in termini di Produzione Standard, dovrà essere superiore a 9.000 Euro, ridotta a 7.000 Euro per le imprese con sede aziendale nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32 paragrafo 1 del reg. (UE) 1305/2013.
12. Non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000,00;
13. Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola, ovvero che valutino e garantiscano, tramite il piano di sviluppo aziendale (PAS):
  - a. la sostenibilità finanziaria ed economica degli investimenti: l'azienda, a PAS realizzato, deve essere in grado di sostenere le quote di reintegro su base trentennale per gli investimenti che costituiscono oggetto della domanda di sostegno per fabbricati ed opere fisse e decennale per gli investimenti in macchine ed attrezzature, che dovrà quindi risultare inferiore al 40% della produzione aziendale annua (valutando anche altri investimenti attivati ed i contributi percepiti su altre misure del PSR) ;
  - b. il raggiungimento di un incremento delle prestazioni aziendali in termini economici e/o ambientali (in termini di riduzione dei consumi energetici, idrici o delle emissioni).



## **Investimenti non ammissibili**

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

1. le spese relative alle abitazioni, a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ad esclusione dei fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali;
2. i costi di gestione, gli interessi passivi e le imposte, compresa l'IVA;
3. le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. le compravendite di terreni e fabbricati effettuate fra soggetti aventi interessi comuni (coniugi, parenti e affini fino al secondo grado, soci dell'acquirente e/o del venditore);
5. le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
6. le spese per investimenti di mera sostituzione. Si considerano di mera sostituzione gli investimenti finalizzati a sostituire:
  - a. macchinari esistenti in azienda da meno di 10 anni con macchinari nuovi dello stesso tipo e capacità produttiva più o meno 25%, senza demolizione dei macchinari esistenti, tranne il caso di ampliamento delle dimensioni aziendali di almeno il 50%;
  - b. fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con altri fabbricati - tranne il caso di ampliamento delle dimensioni aziendali di almeno il 50%. Non rientra tra gli investimenti di sostituzione la demolizione completa di fabbricati che abbiano almeno 30 anni di vita (ridotti a 15 per le serre), e la loro sostituzione con fabbricati moderni. Non rientra inoltre tra gli investimenti di sostituzione il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta almeno al 50% del valore del nuovo fabbricato;
  - c. colture arboree o arbustive poliennali, anche se giunti al termine del ciclo vitale naturale di ciascuna coltura, sullo stesso terreno e con la stessa specie e varietà.

## **Disposizioni specifiche relative all'ammissibilità per talune tipologie di investimento**

1. per quanto concerne gli interventi di captazione di acqua a fini irrigui il beneficiario deve essere in possesso delle necessarie autorizzazioni al momento di presentazione della domanda di sostegno. Inoltre gli interventi finalizzati al risparmio idrico dovranno essere accompagnati da una perizia tecnica che tenga conto della tipologia di impianto in uso e delle sue condizioni per quanto riguarda le dispersioni;
2. relativamente ai costi per investimenti nell'irrigazione, gli stessi sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 46 del Reg. UE n. 1305/2013 e precisamente:

· a norma del paragrafo 3, obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno ai fini di consentire la corretta applicazione del piano tariffario previsto dal piano di gestione. Le spese per i contatori sono eleggibili al sostegno.

· a norma del paragrafo 4:

- nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti almeno "buono", per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui/elementi dell'infrastruttura di irrigazione preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base ad una valutazione ex-ante, almeno pari al:
  - 5% nei soli casi di investimenti relativi alla installazione di contatori e/o all'introduzione di sistemi di telecontrollo finalizzati al monitoraggio della rete allo scopo di consentire l'immediato intervento in casi di perdite idriche;
  - 20% nel caso di miglioramento di impianti diversi da quelli di cui al trattino precedente;
- Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di "buono", per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti che rispettino le seguenti condizioni:
  - l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua a livello dell'investimento, in base ad una valutazione ex-ante ed ex-post, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
  - l'investimento comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda, in base ad una valutazione ex-ante ed ex-post, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento.

Il consumo totale di acqua dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda;

Per quanto sopra in ordine al risparmio idrico, gli obiettivi sono perseguiti principalmente mediante:

- la dotazione di contatori di misurazione della risorsa erogata;
- la realizzazione di opere di adeguamento e ammodernamento degli impianti al fine di ridurre perdite e sprechi;
- realizzazione di opere per conversione di impianti attualmente a scorrimento in impianti con tubazioni a pressione.

### **Intensità del sostegno**

L'intensità del sostegno è pari al 50% della spesa ammissibile

## Criteria di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” – Tipologia di Intervento **4.1.2.3 - Progetto a scala locale - Sostegno alla lotta all'abbandono, mediante azioni di diversificazione produttiva nel comprensorio delle Valli del SOL**” sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante

<b>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</b>
Corrispondenza delle attività dell'intervento con gli obiettivi dell'Ambito Tematico dell'SSL
Localizzazione dell'intervento in area di pertinenza dell'SSL Qualità e Sviluppo, nei territori dei Comuni delle Valli Stura, Leira ed Orba
Gli interventi dovranno rispondere all'applicazione della Strategia "Aree Interne"
Presenza di un piano di sviluppo aziendale di durata poliennale in cui si dimostri la sostenibilità finanziaria ed economica degli investimenti e/o il raggiungimento di un incremento delle prestazioni aziendali in termini economici o ambientali

## CRITERI DI SELEZIONE

Caratteristiche dell'investimento			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
1	Età del beneficiario:		
	età tra 18 e 40 anni	sì	25
	età tra 41 e 60 anni		20
	età sopra i 61 anni		0
2	Recupero di terreni abbandonati	sì	20
3	Incremento delle dimensioni aziendali, in termini di Produzione Standard a investimenti ultimati (superiore a 9.000 Euro, ridotta a 7.000 Euro per le imprese con sede	sì	15

	aziendale nelle zone svantaggiate)		
Punteggio totale massimo			60
Qualità dell'intervento proposto			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
4	Investimenti destinati alla riduzione dell'impatto ambientale in termini di riduzione nell'utilizzo delle risorse energetiche e idriche e/o in termini di riduzione di emissioni nocive per l'ambiente e/o o in termini di riduzione del rischio di dissesto idrogeologico	si	20
	Investimenti di aziende agricole che realizzeranno interventi connessi alle emergenze su terreni colpiti da eventi alluvionali		20
Punteggio totale massimo			40
Punteggio totale massimo attribuibile per tutti i criteri di priorità			100

Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima **pari a 20 punti**.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella Relazione a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, la Regione procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (20 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Per quanto concerne il criterio “Recupero di terreni abbandonati” si intendono abbandonati i terreni per i quali valgono contemporaneamente le seguenti definizioni:

- terreni sui quali non è stato pagato alcun premio PAC o misure a superficie PSR negli ultimi cinque anni o intervento PSR strutturale negli ultimi 10 anni;
- terreni classificati negli ultimi cinque anni sul fascicolo aziendale e individuabili sulle relative foto aeree come incolti (Uso non agricolo – Tare oppure Bosco) oppure terreni che, pur non essendo stati nei cinque anni precedenti su alcun fascicolo aziendale, sono stati identificati come incolti in base a foto aeree e rilievi a terra (è onere del richiedente fornire documentazione fotografica in tal senso nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno).

## **Presentazione delle domande**

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricoltura Nazionale, attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN e ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema. Il protocollo AGEA, rilasciato automaticamente dal sistema informativo SIAN, fa fede per la data e l'ora di presentazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

## Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono. Fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa purché non antecedenti a 12 mesi prima della domanda stessa (Dgr 1115/2016) (valgono esclusivamente le spese connesse all'intervento).

Il beneficiario che intende compilare la Domanda di Sostegno dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per la domanda di sostegno** del SIAN e procedere come segue:

- a) Selezionare il GAL e il Bando di interesse;
- b) Descrivere l'oggetto e i termini di fornitura, anche mediante allegati;
- c) Individuare potenziali fornitori;
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Si precisa altresì, che in sede di istruttoria, l'acquisizione di preventivi con modalità diverse da quella sopra indicata comporterà la non ammissibilità della spesa relativa.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria a seconda delle tipologie di investimento:

n.	Documenti	Interventi			Nota
		a	b	c	
1	Piano aziendale di sviluppo (PAS) domanda di sostegno: compilato in tutte le sue parti	x	x	x	

2	Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto;	x		x	
3	Copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, o altro documento utile per dimostrare la cantierabilità dell'investimento proposto;	x	x	x	Solo se pertinente
4	Computo metrico estimativo realizzato sulla base del prezzario regionale per le opere agronomiche ed edili con evidenziati eventuali importi in economia (così come previsto dalla DGR 1115/2016);	x		x	Solo se pertinente
5	Tre preventivi alternativi (così come previsto dalla DGR 1115/2016) per gli acquisti e per le spese tecniche	x	x	x	
6	Relazioni tecniche specifiche legate a talune tipologie di investimenti (es. realizzazione di impianti idrici ed irrigui, documentazione attestante la situazione di incolto del terreno oggetto di intervento)	x	x	x	Solo se pertinente

7	Ogni altro documento ritenuto utile per la presentazione della domanda	x	x	x	Solo se pertinente
---	--	---	---	---	--------------------

### **Concessione del sostegno**

Utilizzando i criteri di ammissibilità e di selezione di cui al paragrafo specifico, viene verificata, attraverso l'applicazione dei criteri di ammissibilità, l'ammissibilità delle domande ed attribuito loro un punteggio in base alla rispondenza ai criteri di selezione. Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in una apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate, nell'ambito di ciascun blocco di punteggio e in modo decrescente, primariamente secondo il punteggio attribuito in base all'ordine di arrivo e di protocollo.

Le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla chiusura del bando, risultino eventualmente ancora disponibili per economie, rinunce, rifinanziamento del bando, mancato utilizzo di risorse da parte delle priorità più alte

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si rimanda al paragrafo 3.10 della DGR 1105/2016. Nel caso in cui non essendoci varianti autorizzate si verifichi che l'intervento non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50 %, il sostegno è revocato integralmente.

### **Domande di pagamento**

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e quindi dotata di atto di concessione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:



- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. In caso di mancato completamento degli investimenti si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nella concessione;
- b. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 9 mesi dalla data di concessione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature, ed entro 12 mesi dalla data di concessione per le altre domande, pena la decadenza della domanda di sostegno, la revoca della concessione ed il recupero di eventuali contributi già erogati;

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione allegata necessaria all'istruttoria, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda;
2. *relazione tecnica* che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di concessione, con particolare riferimento ad eventuale SAL e/o variazioni apportate al progetto iniziale;
3. Piano aziendale di Sviluppo (PAS) Domanda di pagamento: compilato in tutte le sue sezioni
4. Cartografie e planimetrie o altra documentazione utile alla descrizione dell'investimento realizzato;
5. Computo metrico consuntivo (così come previsto dalla DGR 1115/2016) con evidenziati eventuali costi sostenuti in economia
6. nel caso di acquisti di *attrezzature o altri beni materiali*, elenco delle stesse con evidenziato quando possibile il numero di matricola

7. Copia di eventuali agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni e quant'altro necessario per attestare che l'intervento è conforme alla normativa vigente
8. giustificativi di spesa provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e di quanto altro richiesto nella domanda di pagamento, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Sulle fatture ed i giustificativi di spesa dovranno essere presenti la "denominazione del progetto", l'"indicazione del Bando" e il "n. del CUP" e la dicitura della "SSL dell'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese s.r.l 2014/2020 (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione). La gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento devono essere quelli indicati al punto 3.15 della DGR 1115/2016;
9. documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei familiari conviventi. Da presentare solo se pertinente;
10. documentazione attestante l'avvio delle attività entro 90 giorni dalla data di concessione del sostegno
11. altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica.

### **Impegni e obblighi**

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale. La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli impegni e gli obblighi riferiti alla specifica sottomisura attivata con il presente bando, stabiliti dall'Autorità di Gestione Regione Liguria con Deliberazione di Giunta Regionale n. 143 del 22 febbraio 2019 ad oggetto "PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n. 1867 del 18/01/2018, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alle sottomisure attivate dai GAL (Gruppi di Azione Locale)".

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, per il rifiuto o la revoca totale del sostegno a :

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi;

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, per il rifiuto o la revoca parziale del sostegno a :

- Attuare correttamente gli investimenti ammessi a sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- Comunicare alla Regione ed al GAL, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del Capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a :

- Non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario

### **Forza maggiore**

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il

suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

### **Condizioni di tutela della privacy**

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

### **Norma residuale**

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.